

Delib.G.R. 16-2-2005 n. 208

Adozione di una carta per l'equità di genere nei processi di sviluppo locale finalizzata all'assunzione diffusa di impegni e responsabilità istituzionali per il perseguimento di obiettivi di eguaglianza e di pari opportunità per uomini e donne nelle politiche e negli interventi di sviluppo della Regione. Pubblicata nel B.U. Campania 18 aprile 2005, n. 21.

Articolo 3

Ambiti di intervento e impegni.

La finalità di cui al precedente articolo potrà essere perseguita attraverso l'assunzione di impegni e responsabilità nei seguenti ambiti prioritari:

Informazione ed educazione: garantendo la produzione e la diffusione di informazioni e dati socio-economici disaggregati per sesso, nonché promuovendo la cultura e l'educazione alla differenza (di genere e di ogni genere), in ogni contesto della vita comunitaria (istruzione, formazione, ricerca, sport, arte, intrattenimento, religione,...);

Rappresentanza femminile: contribuendo alla costruzione delle condizioni che favoriscano una presenza diffusa delle donne nelle sedi in cui si assumono decisioni rilevanti per la vita della collettività, allo scopo di garantire l'integrazione del punto di vista di genere nelle politiche di sviluppo (mainstreaming di genere) ed assicurare eguali poteri e responsabilità (empowerment), rischi e opportunità (parità) alle diverse componenti della popolazione;

Lavoro: provvedendo alla valorizzazione del potenziale di innovazione detenuto dalla popolazione femminile in termini di responsabilità sociale, rigore, determinazione, creatività e intraprendenza (cittadinanza attiva), garantendo politiche dei tempi e dei cicli di vita che consentano a donne e uomini di gestire, in fasi diverse dell'esistenza, i vari aspetti della loro vita (conciliazione) ed altresì promuovendo organizzazioni del lavoro che valorizzino la differenza di genere e non determinino discriminazioni in base al sesso, sia nell'accesso al lavoro che nello sviluppo della carriera (pari opportunità);

Salute: operando per la tutela della salute e del benessere delle donne e degli uomini e promuovendo iniziative volte a sostenere la realizzazione del desiderio/diritto di maternità/paternità;

Sicurezza: attivando iniziative e strumenti di contrasto della violenza sulle donne, nelle relazioni personali fuori e dentro i luoghi di vita e di lavoro e della mercificazione del corpo.